

Curriculum Vitae Andrea Bertozzi

Nato a Roma il 7 dicembre 1962

Luglio 1987 Laurea con lode in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma

Marzo 1991 a seguito di concorso entra nella Carriera diplomatica e viene assegnato all'Ufficio XII della Direzione Generale degli Affari Politici che si occupa dei rapporti con i Paesi dell'America Latina

Dal Luglio 1994 al Luglio 1998 presta servizio presso l'Ambasciata d'Italia a La Paz (Bolivia), ove ricopre l'incarico di vicario e responsabile del settore commerciale. Dal Luglio 1998 al Luglio 2002 ricopre i medesimi incarichi presso l'Ambasciata d'Italia a Montevideo (Uruguay)

Rientrato alla Farnesina, svolge sino a settembre 2005 le funzioni di capo dell'Ufficio V della Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie, con competenze su questioni relative a immigrazione, asilo e protezione internazionale, minori stranieri e adozioni

Viene quindi assegnato all'Ambasciata d'Italia a Tokyo ove prima lavora nel settore politico-stampa e poi viene nominato a capo dell'Ufficio economico-commerciale.

Nel novembre 2009 fa rientro a Roma e diviene Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale Integrazione Europea (poi divenuta Direzione Generale Unione Europea), con competenze su numerose materie relative al processo di integrazione, quali, *inter alia*, ambiente ed energia, trasporti, economia e finanza, agricoltura, industria e mercato interno.

Dal luglio 2012 all'agosto 2016 ha l'incarico di Console Generale a Ginevra (Svizzera) e successivamente, sino a luglio 2020, è Ambasciatore d'Italia a Tashkent (Uzbekistan), con accreditamento secondario a Dushanbe (Tagikistan)

Rientrato a Roma lavora presso l'Ispettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'estero svolgendo numerose missioni presso la rete diplomatico-consolare

A febbraio 2026 viene nominato Console Generale di Prima Classe a Toronto, ove assume il 14 luglio 2026

Sottotenente di complemento, Corpo Motorizzazione, 24 dicembre 1988

Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica, 2013